

**P054****ANTIBIOTICO RESISTENZA DI  
PSEUDOMONAS AERUGINOSA:  
DATI RACCOLTI NELL'ANNO 2003**

Genco R., Giannobile G., Puccio G., Turchio B., Verro M., Graci L., La Chiusa S.

U.O.C. Patologia Clinica ,  
Ospedale Buccheri La Ferla FBF  
Palermo

**Premessa:**

Tra i batteri non fermentanti *P. aeruginosa* è la specie più diffusa e quella che riveste la maggior importanza soprattutto come patogeno nosocomiale. La ridotta sensibilità di tale microrganismo a numerosi antibiotici è dovuta, sia ad una intrinseca resistenza, sia ad una straordinaria capacità di selezionare ceppi multiresistenti, tali fenomeni sono legati a complessi meccanismi che coinvolgono la produzione di enzimi inattivanti (beta-lattamasi ed enzimi inattivanti gli aminoglicosidi), una scarsa permeabilità della membrana esterna e la presenza di efficaci sistemi di efflusso attivo; esistono sensibili differenze a livello geografico dei patterns di resistenza, l'obiettivo dello studio è quindi la valutazione dello spettro di resistenza dei ceppi isolati presso il nostro laboratorio nel 2003.

**Metodi e materiali:**

Tecniche colturali: utilizzo di ceftrime agar (Biomerieux), incubazione 18-24 ore.

Identificazione: tipico aspetto delle colonie, positività della ossidasi, morfologia (bacilli gram negativi) e all'indolo negatività. Antibiogramma col metodo di microdiluzione in brodo ai break-point NCCLS 2002 (Vitek 2).

**Risultati:**

Abbiamo isolato 168 ceppi provenienti per il 26% dai reparti di rianimazione e per il 31% da Medicina. Per quanto riguarda il materiale di isolamento il 19% dei ceppi di *P. aeruginosa* è stato isolato da urine, il 19% da broncoaspirato e BAL, il 25% da espettorato, il 4.5% da liquido biliare, il 4.5% da liquidi di drenaggio, l'11% da tamponi cutanei, il 3.6% da emocoltura ed infine il 12% da materiali vari.

L'attività dei vari antibiotici saggiati è il seguente:

**Antibiotici di gruppo A:**

Ceftazidime: ceppi sensibili 57%, resistenti il 27%.

Gentamicina: sensibili 60%, resistenti il 35%.

Piperacillina :ceppi sensibili il 64%, resistenti il 35%.

**Antibiotici di gruppo B:**

Amikacina: ceppi sensibili 75%, resistenti 12%.

Cefepime: ceppi sensibili 65%, resistenti il 21%.

Ciprofloxacina: ceppi sensibili 67%, resistenti 28%.

Imipenem: ceppi sensibili 66%, resistenti 11%.

Meropenem: ceppi sensibili 71%, resistenti il 18%.

Tobramicina: ceppi sensibili 67%, resistenti il 30%.

Trimetoprim /Sulfam.:ceppi sensibili 3% resistenti 97%.

**Antibiotici di gruppo C:**

Cefotaxime: ceppi sensibili 7%, resistenti 61%.

**Conclusioni:**

Le resistenze di *P. aeruginosa* ai vari Beta-lattamici ed alle altre classi di antibiotici sono assai variabili per cui il saggio della sensibilità in vitro è indispensabile per istaurare una terapia mirata ed assicurare una risposta terapeutica efficace.

**P055****EPIDEMIOLOGIA DELLE BATTERIEMIE :  
DATI RILEVATI NEL QUADRIENNIO 2000-2003  
PRESSO L'OSPEDALE BUCCHERI LA FERLA  
BBF DI PALERMO**

Giannobile G., Genco R., Puccio G., Turchio B., Verro M., Graci L., La Chiusa S.

U.O.C. Patologia Clinica ,  
Ospedale Buccheri La Ferla FBF  
Palermo

**Premessa**

La presenza, già da parecchi anni, nel nostro ospedale di un sistema informatizzato ci ha permesso uno stretto monitoraggio eziologico delle batteriemie ed una altrettanto efficace e tempestiva comunicazione ai vari reparti delle informazioni epidemiologiche raccolte, tutto ciò nell'ambito di una serie di iniziative promosse da un attivo C.I.O. (Comitato Infezioni Ospedaliere).

**Metodi e materiali:**

I dati riportati si riferiscono al quadriennio 2000-2003, sono stati presi in considerazione i set di emocoltura provenienti dai vari reparti dell'ospedale ( Medicina, Pneumologia, Rianimazioni, Chirurgie, Pediatria ecc) per un totale di 7159 campioni. I relativi flaconi Bactec per aerobi, anaerobi e miceti sono stati incubati rispettivamente per 7 e 14 giorni nel sistema automatico per emocolture Bactec 9240 (Becton Dickinson Microbiology).

I flaconi segnalati positivi sono stati subcolturali in agar sangue montone, agar Mac Conkey, agar Sabouraud (24 ore in aerobiosi) agar cioccolato, (24-48 ore in microaerofilia) ed Agar Schaeleder (24 ore in anaerobiosi (Biomerieux). L'identificazione degli isolati è stata effettuata utilizzando il sistema Vitek 2, affiancato dalle gallerie del sistema API (Biomerieux)

**Risultati:**

Sono risultate positive 766 emocolture pari al 10.7% del totale dei campioni analizzati. Sono stati isolati 6 ceppi di batteri anaerobi (0.78%), 38 ceppi di lieviti (4,96% del totale) con una netta preponderanza di *C. albicans*. I gram negativi non fermentanti costituiscono l'8,09% del totale (62 ceppi) con una netta prevalenza di isolamento di *Acinetobacter* spp e di *Pseudomonas* spp, gli Enterobatteri rappresentano il 17,10% del totale con l'*E. coli* nettamente preponderante (84 ceppi), gli Stafilococchi risultano però i microrganismi più frequentemente isolati (418 ceppi il 54,56%) tra di essi il più rappresentato è lo *S. epidermidis* (184 ceppi) seguito dallo *S. aureo* (62 ceppi). Tra gli streptococchi, gli enterococchi rappresentano il 7.05% del totale (54 ceppi) lo *S. agalactiae* il 2.35% (18 ceppi) lo *S. pneumoniae* l'1.44% (11 ceppi). Abbiamo isolato infine 11 ceppi di *Brucella* spp (1.44%).

**Conclusioni**

In linea con i dati della letteratura i microrganismi più isolati sono gli Stafilococchi coagulasi negativi, fenomeno purtroppo legato a delle modalità di prelievo dei campioni non accurato. Da sottolineare inoltre il ruolo preminente di *E. coli* e la non trascurabile presenza di Lieviti.